

COMUNE DI MACERATA

**REGOLAMENTO
COMUNALE
PER IL SERVIZIO
SOSTITUTIVO DI LEVA
NEL CORPO DI POLIZIA
MUNICIPALE**

Approvato con atto di Giunta n. 592 del 12.11.1998

Divenuto esecutivo il 12.11.1998

Capo I

DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 - Finalità del servizio sostitutivo di leva nella Polizia Municipale

I volontari in servizio sostitutivo di leva impiegati nella Polizia Municipale ai sensi dell'art. 46 L.449/97 svolgono le medesime funzioni e attribuzioni, con i limiti e le modalità indicate nei successivi articoli, previste per gli operatori di P.M. dal Regolamento del Corpo.

Art. 2 - Modalità di reclutamento

La domanda per lo svolgimento del servizio sostitutivo di leva nel Corpo di Polizia Municipale deve essere presentata all'atto della visita d'idoneità per il servizio militare o almeno sei mesi prima della cessazione delle condizioni che hanno determinato il rinvio del servizio predetto, presso l'Ufficio di Leva competente.

La domanda deve essere trasmessa per competenza anche al Comune di Macerata.

Art. 3 - Requisiti per lo svolgimento del servizio sostitutivo

I volontari dovranno:

- a)- essere in possesso dei medesimi requisiti stabiliti per l'espletamento del servizio militare;
- b)- essere in possesso dello stato giuridico dei militari di truppa;
- c)- essere in possesso del diploma di istruzione di 2° grado;
- d)- non essere stati destituiti o dispensati da p.a.;
- e)- non avere riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso;
- f)- avere tenuto nell'anteatta vita civile buona condotta e comportamento irreprensibile ai fini dell'ottenimento del decreto prefettizio di pubblica sicurezza;
- g)- essere in possesso della patente di categoria "B" o superiori.

Art. 4 - Durata del servizio sostitutivo di leva

La durata del servizio sostitutivo di leva è uguale alla ferma di leva e viene considerato a tutti gli effetti servizio militare di leva. Alla conclusione del periodo di servizio i volontari verranno posti in congedo illimitato.

Art. 5 - Qualità rivestite dai volontari in servizio sostitutivo

I volontari in servizio sostitutivo incardinati nel Corpo di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale del Comune e nei limiti delle loro attribuzioni, rivestono la qualità di:

- a)- pubblico ufficiale ai sensi dell'art. 357 del c.p.;
- b)- agente di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 57, comma 2, c.p.p.;
- c)- agente di pubblica sicurezza, su eventuale richiesta del Comune, dopo l'emissione del

decreto prefettizio, ai sensi degli artt. 3 e 5 della Legge 65/86.

Art. 6 - Qualifica di agente ausiliario di pubblica sicurezza

Ai fini del conferimento della qualifica di agenti di pubblica sicurezza ai volontari in servizio sostitutivo presso il Corpo di Polizia Municipale, il Sindaco inoltra alla Prefettura apposita comunicazione contenente le generalità e gli estremi dell'arruolamento. Il Prefetto, sentito il Sindaco, dichiara la perdita della qualifica di pubblica sicurezza, qualora accerti il venir meno di alcuni dei requisiti di cui all'art. 5, comma 2, Legge 65/86. La perdita della suddetta qualità viene comunicata anche all'autorità militare. I volontari in servizio sostitutivo, considerata la temporaneità del servizio e la limitata formazione professionale, non possono portare l'arma in dotazione al Corpo di Polizia Municipale.

Art. 7 - Organico

L'entità del contingente del servizio sostitutivo da richiedere annualmente alla Presidenza del Consiglio dei Ministri viene determinata con apposita deliberazione di Giunta Municipale. Il personale volontario in servizio sostitutivo assegnato al Comune di Macerata viene destinato, fuori organico, al Corpo di Polizia Municipale.

Capo II

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, ATTRIBUZIONI E COMPITI PARTICOLARI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI LEVA

Art. 8 - Dipendenza gerarchica dei volontari in servizio sostitutivo

Per lo svolgimento del servizio e gli obblighi, divieti, doveri previsti dal presente regolamento e dalle norme in vigore, nonché per la concessione delle licenze e dei permessi dipendono dal Comune di Macerata nella figura del Comandante del Corpo di Polizia Municipale.

Art. 9 - Attribuzioni e compiti dei volontari in servizio sostitutivo

Per i compiti e attribuzioni particolari dei volontari in servizio sostitutivo di leva nel Corpo di Polizia Municipale, oltre ai compiti di istituto previsti dalle leggi in vigore, è richiamato l'art. 12 del Corpo di Polizia Municipale. E' data ampia facoltà, considerata l'ausiliarità e il limite temporale delle funzioni svolte dai volontari e per ragioni di funzionalità del servizio di polizia municipale, al Comandante del Corpo nella redazione degli ordini di servizio, di assegnare gli stessi volontari anche a compiti di natura non immediatamente non riconducibili alla vigilanza urbana ma comunque ricadenti nell'attività della stessa.

Art. 10 - Addestramento e formazione professionale

I volontari in servizio sostitutivo incardinati nel Corpo di Polizia Municipale devono obbligatoriamente partecipare a tutti i corsi di formazione ed addestramento professionale che vengono organizzati dall'Amministrazione Comunale e/o dal Corpo medesimo. La mancata partecipazione ai corsi suddetti senza giustificato e documentato motivo sarà considerata grave violazione disciplinare e comunicata all'autorità militare. I volontari all'atto dell'assunzione in servizio vengono sottoposti ad esame, previo breve corso organizzato nel seno del Corpo di Polizia Municipale di durata non superiore ad un mese, consistente in una prova scritta ed orale, atto a verificare la preparazione delle seguenti materie: "codice della strada e regolamento di esecuzione, Nozioni fondamentali di diritto amministrativo e costituzionale, Nozioni di diritto e procedura penale con particolare riferimento agli atti di polizia giudiziaria, Sistema sanzionatorio amministrativo, legge 689/81, Nozioni sul t.u.l.p.s., Nozioni sulla legislazione urbanistica, commerciale, sanitaria. Ordinamento della Polizia Municipale, Nozione di ordinamento degli enti locali. Regolamenti comunali. Tecniche di rilievo degli incidenti stradali. I volontari non potranno essere adibiti alle funzioni esterne di vigilanza fino al superamento dell'esame. L'esame verrà ripetuto fino al conseguimento dell'idoneità. La Commissione esaminatrice sarà composta dal Comandante del Corpo e da altri due membri **esperti scelti nell'ambito delle polizie municipali**, nonché da un Segretario verbalizzante scelto nel seno del Corpo medesimo.

Art. 11 - Doveri generali dei volontari in servizio sostitutivo

Rientrano tra i doveri dei volontari in servizio sostitutivo incardinati nel Corpo di Polizia Municipale:

- a)- non abusare a proprio vantaggio dell'autorità che deriva dalla funzione esercitata;
- b)- non denigrare l'Amministrazione ed i suoi appartenenti;
- c)- non mantenere al di fuori del servizio relazioni con persone che notoriamente non godono di pubblica stima e non frequentare locali non confacenti alla dignità della funzione rivestita;
- d)- non frequentare senza necessità di servizio persone dedite ad attività immorali o contro il buon costume ovvero pregiudicate;
- e)- essere rispettosi, deferenti e disciplinati verso i superiori ed eseguire i loro ordini;
- f)- mantenere il più scrupoloso segreto circa gli affari trattati;
- g)- mantenere in servizio un comportamento improntato alla massima correttezza, imparzialità e cortesia;
- h)- agire con condotte irreprensibili operando con senso di responsabilità.

Art. 12 - Divieti ed incompatibilità

I volontari in servizio sostitutivo non devono occuparsi, nemmeno gratuitamente, della redazione di ricorsi, di esposti, di pratiche inerenti ad argomenti che interessano il servizio, nell'interesse dei privati.

Hanno l'obbligo di evitare in pubblico discussioni, apprezzamenti e rilievi sull'operato dei superiori gerarchici.

Durante il servizio in uniforme è vietato:

- a)- portare involti voluminosi;
- b)- fare qualsiasi atto che possa menomare il prestigio e l'onore del Corpo o abbandonarsi

- ad atti incompatibili con il decoro dell'uniforme;
- c)- telefonare per motivi privati usando gli impianti del Comune;
 - d)- assentarsi durante il servizio senza l'autorizzazione del Comandante o dei graduati del Corpo presenti in servizio;
 - e)- accompagnarsi senza necessità o fermarsi a parlare con chiunque, quando ciò non sia motivato da esigenze del servizio;
 - f)- rientrare in Comando durante il servizio esterno per motivi che non siano inerenti al servizio stesso;
 - g)- scostarsi da un contegno serio e dignitoso, sedere, fermarsi a leggere il giornale, entrare in esercizi pubblici per motivi non inerenti al servizio stesso;
 - h)- occuparsi dei propri affari od interessi durante il servizio stesso;
 - i)- asportare o servirsi del materiale del Comando per fini privati;
 - l)- frequentare uffici comunali durante l'orario di servizio senza motivazione precisa di servizio;
 - m)- svolgere servizi o compiere accertamenti per conto di altre amministrazioni o forze di polizia senza informare il Comandante del Corpo.

Art. 13 - Doveri di comportamento verso i superiori

I volontari in servizio sostitutivo sono tenuti al massimo rispetto e alla massima lealtà di comportamento verso i superiori, evitando in qualsiasi modo di diminuirne il prestigio o menomarne l'autorità. I volontari in servizio sostitutivo sono inferiori gerarchici anche rispetto ai meri agenti di polizia municipale in ruolo.

Art. 14 - Obbligo dell'obbedienza

I volontari in servizio sostitutivo debbono obbedienza pronta e rispettosa agli ordini dei superiori in materia di servizio. Il servizio deve essere comunque eseguito anche se l'inferiore si ritenga ingiustamente comandato in luogo di un collega o per altri motivi. Nel caso in cui l'inferiore ritenga l'ordine amministrativamente illegittimo potrà presentare rimostranza verbale al Comandante o al superiore gerarchico che ha impartito l'ordine. Se il Comandante o il superiore lo rinnova per iscritto l'inferiore è tenuto ad eseguirlo. I volontari non devono in nessun caso eseguire gli ordini manifestamente criminosi o che costituiscano illecito penale.

Art. 15 - Cura della persona

I volontari in servizio sostitutivo devono avere particolare cura della propria persona e dell'aspetto esteriore al fine di evitare giudizi negativi incidenti sul prestigio e sul decoro dell'Amministrazione che rappresentano.

La barba ed i baffi dovranno essere acconciati in modo decoroso e i capelli di corta lunghezza. E' vietato variare la foggia dell'uniforme, indossare capi di vestiario privato, usare orecchini, bracciali, collane, anelli, eccetto la fede nuziale, ed altri elementi ornamentali tali da alterare l'assetto formale dell'uniforme.

Il cambio dell'uniforme col mutare delle stagioni può essere operato esclusivamente dopo emissione di apposito ordine di servizio del Comandante del Corpo.

Art. 16 - Saluto

I volontari del servizio sostitutivo sono obbligati al saluto nei confronti del Comandante e di tutti i superiori gerarchici del Corpo o delle altre forze di polizia o militari.

I volontari rendono il saluto secondo le modalità previste per le forze armate, ossia al cappello, ai simboli ed alle autorità seguenti:

- al S. Sacramento;
- alla Bandiera nazionale;
- al Gonfalone della Città di Macerata;
- al Capo dello Stato;
- al Presidente del Senato;
- al Presidente della Camera dei Deputati;
- al Capo del Governo, ai Ministri ed alle autorità a cui sono dovuti gli onori;
- al Sindaco ed agli assessori;
- al Segretario Generale;
- al Prefetto;
- al Questore;
- ai trasporti funerari in transito.

Sono dispensati dal saluto:

- i volontari che prestano servizio di regolamentazione del traffico;
- i volontari a bordo di veicoli;
- i volontari in servizio di scorta al gonfalone od alla bandiera.

Art. 17 - Presentazione in servizio

I volontari hanno l'obbligo di presentarsi in servizio all'ora stabilita in perfetto ordine della persona e con il vestiario ed equipaggiamento previsti.

A tal fine i volontari devono accertarsi tempestivamente dell'orario e delle modalità del servizio da svolgere.

I volontari devono immediatamente comunicare al Comandante del Corpo ed all'autorità militare la malattia o i ricoveri ospedalieri inviando tempestivamente la opportuna documentazione medica. Altri impedimenti per la presentazione in servizio dovranno essere ugualmente e tempestivamente comunicati ed ampiamente giustificati.

Le assenze ingiustificate costituiscono gravi violazioni disciplinari e vengono comunicate all'autorità militare.

Art. 18 - Riconoscimento in servizio

I volontari sono obbligati durante il servizio ad indossare l'uniforme secondo le modalità previste.

Art. 19 - Conoscenza del servizio

I volontari sono tenuti a conoscere le istruzioni che regolano il tipo di servizio al quale vengono addetti ed a prendere diligente visione delle disposizioni particolari contenute nell'ordine o nel foglio di servizio.

Art. 20 - Servizio a carattere continuativo

I volontari in servizio sostitutivo comandati di vigilanza stradale appiedati o con autovettura immediatamente dopo la timbratura devono iniziare il proprio servizio.

Non è consentito rientrare in Comando se non per motivi di servizio o per altri motivi di urgente necessità. Nei servizi a carattere continuativo, con cambio sul posto, il personale che ha ultimato il proprio turno:

- a)- non deve allontanarsi fino a quando la continuità dei servizi non sia assicurata dalla presenza del personale che deve sostituirlo;
- b)- deve riferire senza indugio con apposita nota di servizio ai propri superiori gli eventuali fatti verificatisi durante il proprio turno che per loro natura devono essere immediatamente segnalati.

Art. 21 - Obbligo di permanenza

Quando ne ricorre la necessità a causa di verificarsi di situazioni impreviste ed urgenti, ai volontari in servizio sostitutivo può essere fatto obbligo, al termine del turno di lavoro, di permanere in servizio fino al cessare delle esigenze.

Art. 22 - Segreti d'ufficio e riservatezza

I volontari in servizio sostitutivo sono tenuti alla più rigorosa osservanza del segreto d'ufficio e non possono fornire a chi non ne abbia il diritto, anche se si tratta di atti non coperti dal segreto, notizie relative ai servizi di istituto o a provvedimenti di qualsiasi natura, da cui possa derivare danno all'Amministrazione o a terzi.

La divulgazione di notizie di interesse generale che debbano rimanere segrete, concernenti l'attività dell'ufficio, servizi di istituto, provvedimenti od operazioni di qualsiasi natura, è attuata dal Comandante del Corpo in osservanza di specifiche direttive dell'Amministrazione Comunale.

Capo III

NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Art. 23 - Impiego e modalità di svolgimento del servizio

I volontari in servizio sostitutivo svolgono le loro attività nell'ambito territoriale del Comune di Macerata. Le operazioni di polizia esterne al territorio comunale, d'iniziativa dei singoli durante il servizio, sono ammesse esclusivamente in stato di necessità dovuto alla flagranza dell'illecito penale commesso nel territorio comunale. I volontari svolgono la propria attività nel rispetto puntuale dell'ordine di servizio impartito. Considerata la temporaneità del loro servizio e la limitata formazione professionale, al fine della tutela dei terzi e della legittimità e liceità dell'attività, non possono intraprendere operazioni o svolgere attività di polizia amministrativa e/o giudiziaria che esorbitino dall'ordinaria

amministrazione e dall'ordine di servizio a loro impartito, senza avere dapprima informato il Comando o quantomeno il loro immediato superiore gerarchico.

Art. 24 - Orari e turni di servizio e registrazioni delle presenze

La quantità di ore lavorative per i volontari in servizio sostitutivo nella polizia municipale è stabilita e regolata dall'amministrazione militare e comunque non potrà essere inferiore alle 36 ore settimanali.

L'orario di apertura dei vari servizi per i volontari è disposto dal Comando, tenuto conto esclusivamente delle esigenze di servizio. Ai volontari non è data facoltà di scegliersi l'orario di servizio. I volontari, al pari del personale in ruolo della polizia municipale, sono tenuti a svolgere anche i servizi festivi o prefestivi o serali/notturno se ad essi sono stati comandati. Le ore di lavoro svolte nelle predette giornate o eventuali ore straordinarie, se eccedenti il numero di ore svolte nella settimana sopraindicato, potrà essere recuperato esclusivamente nel corso della settimana successiva su autorizzazione del Comandante del Corpo.

Ai volontari è fatto obbligo di registrare la propria presenza giornaliera mediante timbratura elettronica ed annotazione manuale nel foglio presenze, alla stregua del personale in ruolo nella polizia municipale.

Art. 25 - Missioni esterne

I volontari in servizio sostitutivo possono essere inviati in missione esterna al territorio comunale, per soccorso in caso di calamità o disastri, o per rinforzare altri corpi e servizi in particolari occasioni stagionali od eccezionali.

Le missioni esterne degli stessi vengono comunicate al Prefetto ed all'autorità militare.

Art. 26 - Ordine di servizio

I volontari hanno l'obbligo di prendere quotidiana visione dell'ordine di servizio esposto negli uffici del comando.

La mancata presa visione dell'ordine di servizio, imputabile o colpa del volontario che pregiudichi la regolarità del servizio costituisce grave violazione disciplinare.

Art. 27 - Uso e manutenzione dei veicoli in dotazione

I veicoli di qualsiasi tipo in dotazione alla polizia municipale devono essere usati esclusivamente per ragioni di servizio o quando ne sia giustificato l'impiego. Alla guida dei veicoli è adibito personale in possesso della prescritta patente di guida, se richiesta. E' compito dei volontari assegnatari curare l'efficienza, la pulizia e la piccola manutenzione dei mezzi in consegna. Ogni guasto, incidente o manchevolezza riscontrati devono essere prontamente comunicati al Comando. I danni o i guasti a veicoli dovuti a colpa od incuria dei consegnatari vengono fatti riparare dall'Amministrazione e la relativa spesa può essere addebitata agli stessi, imputabili gli eventuali provvedimenti disciplinari.

E' fatto divieto ai conducenti dei veicoli della polizia municipale di oltrepassare i confini del territorio comunale senza l'autorizzazione o ordine di servizio.

Art. 28 - Tessera di riconoscimento

Ai volontari in servizio sostitutivo è rilasciata una tessera di riconoscimento, la quale deve essere sempre portata al seguito, sia in uniforme che in borghese. La tessera viene ritirata dal Comando al momento della messa in congedo illimitato dei volontari in servizio sostitutivo. I volontari devono conservare con cura il documento e denunciare immediatamente al Comando l'eventuale smarrimento, furto, distruzione o deterioramento, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari.

Art. 29 - Placca di servizio

Ai volontari in servizio sostitutivo è assegnata una placca di servizio, recante un numero indicante la gerarchia all'interno del Corpo, da portare appuntata all'altezza del petto sulla parte sinistra dell'indumento esterno dell'uniforme. I volontari devono conservare con cura e denunciare immediatamente al Comando l'eventuale smarrimento, furto, distruzione o deterioramento, fatti salvi eventuali provvedimenti disciplinari. La placca viene ritirata dal Comando al momento della messa in congedo illimitato dei volontari in servizio sostitutivo.

Capo IV

NORME DISCIPLINARI

Art. 30 - Cartella personale dell'agente in servizio sostitutivo

Il Comune di Macerata impianta per ogni volontario in servizio sostitutivo una cartella personale nella quale vengono indicati:

- data effettiva assunzione e cessazione dal servizio;
- presenze giornaliera;
- incarichi espletati;
- licenze e permessi usufruiti;
- malattia e ricoveri ospedalieri;
- provvedimenti disciplinari;
- valutazione finale.

La cartella firmata dal responsabile del Corpo e controfirmata dal Sindaco viene inviata al Distretto Militare competente per territorio.

Art. 31 - Controllo della presenza giornaliera

La presenza giornaliera viene controllata nei modi previsti dall'art. 24 del presente regolamento. Il Comandante del Corpo o suo delegato controlla comunque l'effettiva quotidiana presenza dei volontari, informando immediatamente l'Amministrazione Comunale e l'autorità militare in caso di assenza non giustificata.

Art. 32 - Sanzioni per violazioni al regolamento del servizio sostitutivo ed al regolamento del Corpo di polizia municipale.

In caso di violazioni lievi al regolamento del servizio sostitutivo ed al regolamento del corpo di polizia municipale e in caso di altre violazioni di norme statali e di regolamenti comunali in vigore in materia di personale degli enti locali, sono previste le seguenti sanzioni minime:

- rimprovero verbale del Comandante del Corpo;
- censura scritta del Comandante del Corpo.

Le sanzioni predette vengono comminate dal Comandante del Corpo dopo la trasmissione del rapporto informativo al Sindaco e annotate nella cartella personale del volontario in servizio sostitutivo.

Art. 33 - Comunicazioni delle violazioni all'Autorità Militare

Qualsiasi violazione di natura disciplinare grave deve essere tempestivamente comunicata all'autorità militare.

Art. 34 - Ispezioni dell'autorità militare

L'Amministrazione Militare ha la facoltà di effettuare ispezioni, nonché tutte le verifiche necessarie atte ad accertare l'esatto adempimento del servizio sostitutivo. Il Comando di polizia Municipale è tenuto a fornire tutte le informazioni, salvi eventuali documenti o informazioni coperti dal segreto istruttorio o d'ufficio, richieste dall'autorità predetta.

Capo V

TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI LEVA

Art. 35 - Trattamento economico

L'Amministrazione Comunale corrisponde al volontario in servizio sostitutivo nella polizia municipale la paga giornaliera nella misura prevista per i militari in servizio di leva.

Art. 36 - Vitto e alloggio del personale

Il vitto ed alloggio ai volontari vengono forniti dall'Amministrazione Comunale tramite strutture a ciò predisposte ed individuate con delibera di Giunta Comunale da adottarsi entro 6 mesi dall'entrata in vigore del presente regolamento.

L'effettiva consumazione dei pasti e il pernottamento nelle strutture predisposte verrà accertata dal Comando di Polizia Municipale.

Non è ammessa la consumazione dei pasti o il pernottamento in strutture diverse da quelle indicate dall'Amministrazione Comunale.

L'eventuale consumazione dei pasti o il pernottamento presso le proprie abitazioni ed a spese dei volontari è ammesso unicamente su nulla-osta del Sindaco previa autorizzazione dell'autorità militare.

Art. 37 - Fornitura dell'uniforme del vestiario e del casermaggio

La fornitura dell'uniforme ai volontari è fatta a cura e spese dell'Amministrazione Comunale secondo le disposizioni previste dal regolamento vestiario generale del Comune. La fornitura è limitata nella sua quantità a quanto necessario per l'espletamento del servizio, considerato il contenuto periodo di ferma. La stessa dovrà essere restituita dal volontario nella sua totalità alla loro messa in congedo illimitato.

Art. 38 - Trattamento sanitario

I volontari in servizio sostitutivo usufruiscono del trattamento terapeutico, delle misure profilattiche e di pronto soccorso presso gli ospedali militari e le infermerie presidiate, fatti salvi gli interventi di urgente necessità.

Capo VI

RIPOSI - PERMESSI E LICENZE - MALATTIE

Art. 39 - Permessi e licenze

Ai volontari in servizio sostitutivo competono gli stessi periodi di licenza e permessi previsti dai vigenti regolamenti militari e dalle leggi in vigore. Gli stessi vengono concessi dal Comandante del Corpo e comunicati all'autorità militare.

Art. 40 - Congedo illimitato

La durata del servizio sostitutivo è uguale alla ferma di leva ed è considerato a tutti gli effetti servizio militare di leva. Al termine del periodo prescritto i volontari vengono posti in congedo illimitato dall'autorità militare.

Art. 41 - Infortuni sul lavoro

Ai volontari in servizio sostitutivo compete il trattamento previsto per il personale in servizio di leva nel caso di lesione o infermità contratte in servizio.

Art. 42 - Malattie

I volontari in servizio sostitutivo assenti dal servizio per malattia devono tempestivamente comunicare l'assenza relativa, giustificandola con apposito certificato medico da inoltrare al comune di Macerata ed all'autorità militare.

Capo VII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 43 - Norme integrative

Per quanto non previsto dal presente regolamento si rinvia al regolamento del Corpo di polizia municipale, al regolamento organico generale per il personale del comune, alle leggi e regolamenti in materia militare, e ad ogni altra legge o disposizione vigente in materia.

Art. 44 - Entrata in vigore

Il presente regolamento entra in vigore il primo giorno successivo a quello in cui la delibera di approvazione diventa esecutiva e viene trasmesso per competenza alla Prefettura e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

SOMMARIO

Capo I	2
DISPOSIZIONI GENERALI	2
<i>Art. 1 - Finalità del servizio sostitutivo di leva nella Polizia Municipale</i>	<i>2</i>
<i>Art. 2 - Modalità di reclutamento</i>	<i>2</i>
<i>Art. 3 - Requisiti per lo svolgimento del servizio sostitutivo</i>	<i>2</i>
<i>Art. 4 - Durata del servizio sostitutivo di leva</i>	<i>2</i>
<i>Art. 5 - Qualità rivestite dai volontari in servizio sostitutivo</i>	<i>2</i>
<i>Art. 6 - Qualifica di agente ausiliario di pubblica sicurezza</i>	<i>3</i>
<i>Art. 7 - Organico</i>	<i>3</i>
Capo II	3
ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO, ATTRIBUZIONI E COMPITI PARTICOLARI DEI VOLONTARI IN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI LEVA	3
<i>Art. 8 - Dipendenza gerarchica dei volontari in servizio sostitutivo</i>	<i>3</i>
<i>Art. 9 - Attribuzioni e compiti dei volontari in servizio sostitutivo</i>	<i>3</i>
<i>Art. 10 - Addestramento e formazione professionale</i>	<i>4</i>
<i>Art. 11 - Doveri generali dei volontari in servizio sostitutivo</i>	<i>4</i>
<i>Art. 12 - Divieti ed incompatibilità</i>	<i>4</i>
<i>Art. 13 - Doveri di comportamento verso i superiori</i>	<i>5</i>
<i>Art. 14 - Obbligo dell'obbedienza</i>	<i>5</i>
<i>Art. 15 - Cura della persona</i>	<i>5</i>
<i>Art. 16 - Saluto</i>	<i>6</i>
<i>Art. 17 - Presentazione in servizio</i>	<i>6</i>
<i>Art. 18 - Riconoscimento in servizio</i>	<i>6</i>
<i>Art. 19 - Conoscenza del servizio</i>	<i>6</i>
<i>Art. 20 - Servizio a carattere continuativo</i>	<i>7</i>
<i>Art. 21 - Obbligo di permanenza</i>	<i>7</i>
<i>Art. 22 - Segreti d'ufficio e riservatezza</i>	<i>7</i>
Capo III	7
NORME RELATIVE ALLO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	7
<i>Art. 23 - Impiego e modalità di svolgimento del servizio</i>	<i>7</i>
<i>Art. 24 - Orari e turni di servizio e registrazioni delle presenze</i>	<i>8</i>
<i>Art. 25 - Missioni esterne</i>	<i>8</i>
<i>Art. 26 - Ordine di servizio</i>	<i>8</i>
<i>Art. 27 - Uso e manutenzione dei veicoli in dotazione</i>	<i>8</i>

<i>Art. 28 - Tessera di riconoscimento</i>	9
<i>Art. 29 - Placca di servizio</i>	9
Capo IV	9
NORME DISCIPLINARI	9
<i>Art. 30 - Cartella personale dell'agente in servizio sostitutivo</i>	9
<i>Art. 31 - Controllo della presenza giornaliera</i>	9
<i>Art. 32 - Sanzioni per violazioni al regolamento del servizio sostitutivo ed al regolamento del Corpo di polizia municipale.</i>	10
<i>Art. 33 - Comunicazioni delle violazioni all'Autorità Militare</i>	10
<i>Art. 34 - Ispezioni dell'autorità militare</i>	10
Capo V	10
TRATTAMENTO GIURIDICO DEL PERSONALE IN SERVIZIO SOSTITUTIVO DI LEVA	10
<i>Art. 35 - Trattamento economico</i>	10
<i>Art. 36 - Vitto e alloggio del personale</i>	10
<i>Art. 37 - Fornitura dell'uniforme del vestiario e del casermaggio</i>	11
<i>Art. 38 - Trattamento sanitario</i>	11
Capo VI	11
RIPOSI - PERMESSI E LICENZE - MALATTIE	11
<i>Art. 39 - Permessi e licenze</i>	11
<i>Art. 40 - Congedo illimitato</i>	11
<i>Art. 41 - Infortuni sul lavoro</i>	11
<i>Art. 42 - Malattie</i>	12
Capo VII	12
DISPOSIZIONI FINALI	12
<i>Art. 43 - Norme integrative</i>	12
<i>Art. 44 - Entrata in vigore</i>	12
SOMMARIO	13